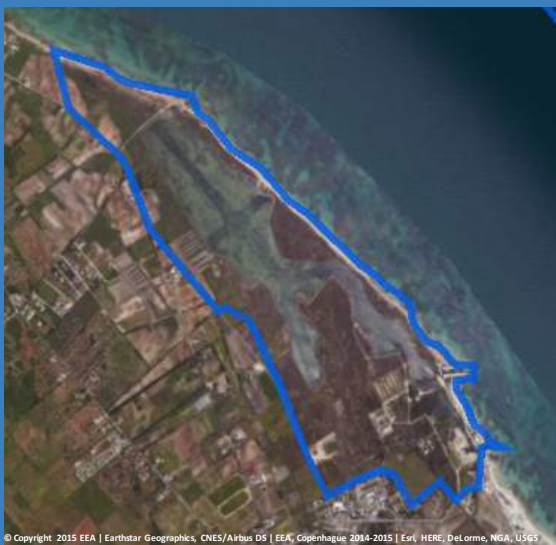


AQUATINA DI FRIGOLE

AQUATINA OF FRIGOLE



© Copyright 2015 EEA | Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS | EEA, Copenhagen 2014-2015 | Esri, HERE, DeLorme, NGA, USGS



© Copyright 2015 EEA | Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS | EEA, Copenhagen 2014-2015 | Esri, HERE, DeLorme, NGA, USGS





Aquatina di Frigole

Lo Stagno di Aquatina (di comune riscontro anche "Acquatina"), localizzato sul versante adriatico della penisola salentina, in località Frigole (Lecce), era parte di un ampio sistema salmastro periodicamente sommerso dalle acque del Mare Adriatico. Negli anni '30, in occasione della bonifica del territorio paludoso circostante la laguna, si delimitarono le acque salmastre con una muratura a secco prefigurando il bacino attuale.

Gli argini sono ancora oggi costituiti da grosse pietre ad incastro, per un perimetro di circa 7 chilometri, interrotto, solo in alcuni punti, da piccoli arenili misti a sedimento limoso.

Lo Stagno ricopre una superficie di 3,2 Km² ed ha una profondità massima di 2 m.

In questo ecosistema sono stati individuati habitat meritevoli di tutela perciò è stato inserito tra i Siti d'Importanza Comunitaria ai sensi della Direttiva Habitat col nome di "Aquatina di Frigole". Gli habitat prioritari identificati, necessitano di misure urgenti di salvaguardia e sono: «Lagune costiere», «Steppe salate mediterranee» e, in mare, «Praterie di *Posidonia oceanica*». Altri habitat

di interesse comunitario individuati in questo sito, meno fragili dei precedenti, sono: «Dune mobili del cordone dunale con presenza di *Ammophila arenaria* («dune bianche»)» e i «Pascoli inondatai mediterranei».

Attualmente nell'area non è più consentita la caccia e questo ha fatto sì che il sito venga utilizzato dagli uccelli stanziali come rifugio, soprattutto durante la stagione venatoria, inoltre è una zona umida adatta alla sosta e al rifugio di numerosi uccelli migratori, alcuni dei quali trovano l'ambiente ideale per la nidificazione.

Lungo gli argini del bacino è possibile imbattersi in numerose coppie di ardeidi come l'airone cenerino, l'airone bianco e la garzetta. Possono inoltre essere avvistati stormi di cormorani, il martin pescatore, il moriglione, le folaghe e il cavaliere d'Italia. Tra i rapaci è presente il falco di palude che in primavera nidifica tra la vegetazione che circonda la laguna. Tra gli anatidi sono presenti il germano reale, il cigno reale e la marzaiola.

Alcune tra le specie presenti in laguna sono tutelate dalla Direttiva Uccelli e Habitat e altre sono inserite nella Lista Rossa Nazionale come il cervone e il colubro leopardino.

Aquatina of Frigole

The Aquatina (or «Acquatina») pond, located on the Adriatic coast of Salento, in the locality of Frigole (Lecce), was part of a larger system salty periodically flooded by the waters of the Adriatic Sea.

In the 1930s, during the reclamation of the marshland surrounding the lagoon, they lined the brackish water with a dry wall foreshadowing the current basin. Today the levees are made up of large stones interlocking for a perimeter of about 7 km, interrupted only in some places by small arenili mixed with silty sediment. It has a surface area of 3.2 Km² with a maximum depth of 2 m.

In this ecosystem, we have identified habitats deserving protection, therefore it is included among the Sites of Community Importance (SCI) under the Habitats Directive as «Aquatina di Frigole».

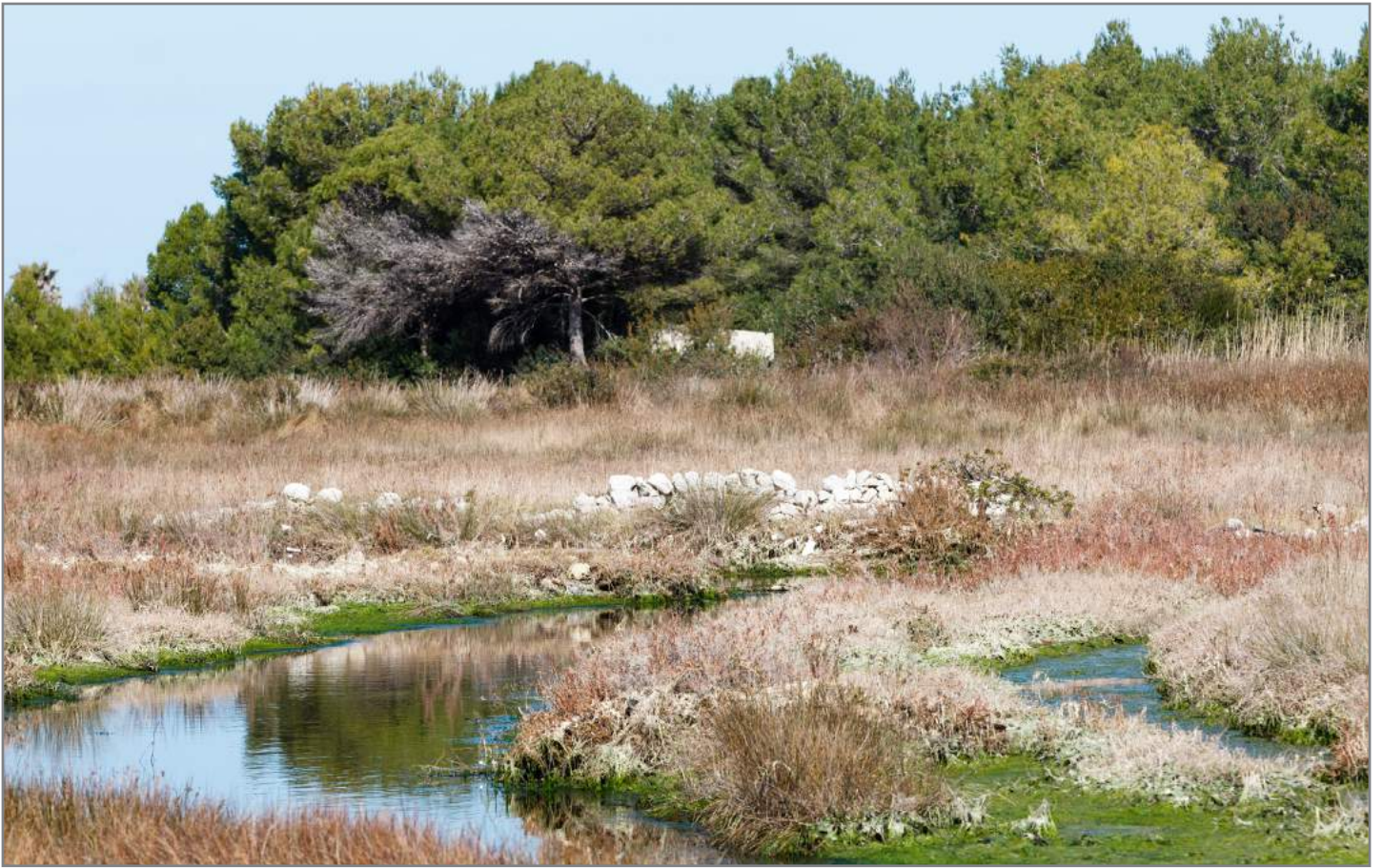
Coastal lagoons, the Mediterranean salt steppes and the *Posidonia oceanica* prairies in the sea require urgent safeguard measures. The habitats of community interest identified in this site, less fragile than the precedents, are

the shifting sand dunes of the dune belt with *Ammophila arenaria* («white dunes») and Mediterranean salt meadows.

Currently, in the area it is no longer permitted to hunt and this has meant that resident birds use the site as a refuge, especially during the hunting season; Aquatina is also a wetland suitable for rest and refuge for many migratory birds, some of which find it as the ideal environment for nesting.

Along the banks of the basin, it is possible to observe numerous pairs of herons as the gray heron, the white heron and little egret, flocks of cormorants, kingfishers, the common pochard, common coots and the black-winged stilt. Among the birds of prey there is the marsh harrier, which nest in spring between the vegetation surrounding the lagoon. Among the ducks there are the mallard, mute swan and garganey.

The Birds Directive and the Habitats protect some of the species found in the lagoon and others are included in the National Red List as four-lined snake and *Elaphe situla*.



Vedute dello stagno
View of pond





Garzetta
Little egret (*Egretta garzetta*)



Piro piro piccolo
Common Sandpiper (*Actitis hypoleucos*)



Giunco
Rush (*Juncus sp.*)

Dune costiere con *juniperus spp.*
Coastal dunes with *Juniperus spp.*





Violacciocca
Hoary stock (*Matthiola incana*)



Trifoglio irsuto
Canary Clover (*Dorycnium hirsutum*)



Stracciabrache e Cisto rosso
Sarsaparille (*Smilax aspera*) and Rock Rose (*Cistus creticus* L.
subsp. *Eriocephalus*)



La Santolina delle spiagge
Sea Cudweed (*Otanthus maritimus*)



Ravastrello
Sea Rocket (*Cakile maritima*)